

IL LABORATORIO GENER.ATTIVA DI QUARONA SI RACCONTA

Venerdì 4 giugno la presentazione pubblica delle attività di inclusione sociale e lavorativa partite a marzo 2021

Nonostante la pandemia e la terribile alluvione che ha colpito duramente la Valsesia lo scorso autunno, in questi mesi sono nate diverse attività per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili. Una di queste è il laboratorio **Gener.Attiva di Quarona (VC)**, inaugurato a **marzo 2021** con l'ambizione di trasformarsi in una vera e propria attività produttiva autosufficiente. Si tratta di una realtà legata alla **Cooperativa Sociale Il Ponte** in collaborazione con **Associazione Villa Rolandi ODV**, nata grazie al supporto di **Comune di Quarona, Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

L'idea è la stessa che Il Ponte di Invorio (NO) porta avanti dal 1988: l'impegno concreto per **inserire persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**, aprendo possibilità lavorative adeguate alle loro capacità e restituendo a ognuno **pari opportunità e dignità**.

L'incontro di presentazione del laboratorio Gener.Attiva di Quarona vuole essere un'importante **occasione pubblica** per spiegare come il bisogno sociale, anche sul nostro territorio, richieda uno sforzo sempre maggiore per creare nuove realtà e opportunità inclusive. L'appuntamento è **venerdì 4 giugno alle ore 15:30 a Quarona** nei locali del laboratorio in località Campi dell'oro 19/b. Un momento di riflessione aperto a tutti per raccontare il progetto: come è partito, cosa si sta già facendo e quali sono gli obiettivi per i prossimi mesi.

L'inclusione lavorativa e la formazione di persone fragili sono la base per fare crescere **autostima, autonomia e responsabilità**, ma anche per rafforzare il concetto di **relazione**: si impara a rapportarsi con regole, ritmi lavorativi, colleghi e responsabili. L'attività del nuovo laboratorio di **Quarona** (che è partito insieme a quello di **Borgomanero, NO**) è propedeutica al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. Si offre cioè la possibilità di mettersi alla prova, di sperimentarsi in ambito manuale e creativo in contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo "aziendale". L'obiettivo è quello di preparare e formare persone socialmente svantaggiate o con disabilità per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda. Si sta creando, passo dopo passo, una **rete virtuosa** con diverse realtà del territorio che forniscono commesse di lavoro e che diventano possibili luoghi di inserimento lavorativo dopo il percorso laboratoriale.

Si lavora quindi per sfatare la percezione diffusa che crede che il lavoratore con disabilità sia un freno all'attività profit e irrimediabilmente meno produttivo degli altri. Al contrario, la concretezza di queste esperienze sul campo dimostra che, se adeguatamente formati e ben inseriti, lavoratori con fragilità possono prepararsi ad affrontare contesti aziendali.

Il laboratorio di Quarona fa parte della rete **FARE** di cui è appena stato lanciato il sito web www.fareinclusione.it - un insieme di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati su tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.